

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-3466 del 06/07/2018 |
| Oggetto | UTILIZZO SENZA CONCESSIONE AREA DEMANIALE F. LAMONE IN COMUNE DI FAENZA - SOCIETÀ AGRICOLA SANTA MARIA DI CASTELLARI S.S. E SOCI AMMINISTRATORI. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2018-3619 del 06/07/2018 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna |
| Dirigente adottante | ALBERTO REBUCCI |

Questo giorno sei LUGLIO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO. DETERMINAZIONE INDENNIZZO PER UTILIZZO SENZA CONCESSIONE AREA DEMANIALE F. LAMONE IN COMUNE DI FAENZA - SOCIETÀ AGRICOLA SANTA MARIA DI CASTELLARI S.S. E SOCI AMMINISTRATORI.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati ai sensi dell'Art. 7 del D.Lgs. 112/1998, pubblicati sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale serie generale n. 31 del 21.02.2001, inerenti alla gestione del demanio idrico da parte delle Regioni a decorrere da tale data;
- la determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n. 3261 del 18.04.2001, con la quale è stato attribuito ai Servizi Provinciali Difesa del Suolo competenti per territorio l'esercizio delle funzioni amministrative inerenti alla gestione del demanio idrico a decorrere dal 21.02.2001;
- la D.G.R. n. 1260 del 22.07.2002 e la D.G.R. n. 2132 del 21.12.2009 con cui si è proceduto alla riorganizzazione dei Servizi della Difesa del Suolo e all'istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e, in particolare, gli articoli 14 e 16, in attuazione dei quali le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) dal 01/05/2016, data dalla quale con Deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 622 28.04.2016 è stato soppresso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del

21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relativi al demanio idrico;

- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

DATO ATTO che:

- con i verbali di accertamento di illecito amministrativo PG.2012.0003014 del 09.3.2012 e PG.2014.0247130 del 27.06.2014, notificati come da ricevute agli atti, veniva rilevato, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, della L.R. 7/2004, a carico della Società Agricola Santa Maria di Castellari S.S., C.F. 0141231039, con sede in Comune di Faenza, l'utilizzo dell'area demaniale in difformità a quanto prescritto nel disciplinare di concessione di cui alla determinazione n. 5590 del 12.05.2011;
- con determinazione n. 17023 del 30.11.2015, trasmessa alla Società via pec con nota PG.2015.0887301 del 23.12.2015 consegnata in pari data, veniva pertanto dichiarata la decadenza della concessione 5590/2011, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, lett. b), L.R. 7/2004;
- con nota PC.2017.22296 del 22.05.2017, assunta a PGRA.2017.7116 del 23.05.2017, l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile comunicava che dal sopralluogo effettuato risultavano ancora in corso i lavori per il ripristino dello stato dei luoghi dell'area demaniale che era stata interessata dalla concessione;
- che altresì il verbale di accertamento di illecito amministrativo n. 873/A del 17.07.2017 della Polizia Provinciale di Ravenna, notificato ai destinatari e inoltrato a questa Struttura con nota dell'11.08.2017, accertava l'occupazione di detta area demaniale con coltura di alberi da frutto a carico di Castellari Sergio, Castellari Maurizio, Castellari Aristide, soci amministratori della suddetta Società Agricola Santa Maria di Castellari S.S.;

VISTE le disposizioni in materia:

- la L.R. 14.04.2004 n. 7, "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", capo II, sezione I, articoli 13 e seguenti che contengono disposizioni per la gestione delle aree del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;

- la D.G.R. 29.10.2015 n. 1622, "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della l.r. 2/2015";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24 e s.m., Legge finanziaria regionale e, in particolare, l'art. 51, comma 2, il quale, in merito alla quantificazione dell'indennizzo per uso del demanio idrico in assenza di concessione, stabilisce una maggiorazione del 20% dell'importo del canone calcolato sulla base della normativa prevista;
- la Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

DATO ATTO che con nota PGRA.2018.7125 del 01.06.2018, inviata alla Società via pec ricevuta in pari data, è stata data comunicazione di avvio del procedimento per la determinazione dell'indennizzo dovuto per l'utilizzo dell'area demaniale senza concessione;

PRESO ATTO dello scritto, datato 31.08.2017 e registrato a PGRA.2017.11868 del 01.09.2017, con il quale la Società Agricola S. Maria di Castellari comunicava l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi, accertato con il verbale di ispezione n. 3/2017 del 05.09.2017 redatto dalla Polizia Provinciale;

CONSIDERATO che il canone annuo era stato stabilito nella determinazione di concessione n. 5590/2011 in € 480,00;

VERIFICATO che sono stati corrisposti i canoni dovuti in vigore della concessione, compresa l'annualità 2015;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra, di accertare e quantificare, a carico della Società Agricola Santa Maria di Castellari S.S., C.F. 01412310391, con sede a Faenza, e quindi dei soci amministratori Castellari Sergio, C.F. CSTSRG41E26D458L, Castellari Maurizio, C.F. CSTMRZ67S13D458E, Castellari Aristide, C.F. CSTRTD69B06D458Q, in € 961,00 l'indennizzo dovuto dal 01.01.2016 al 31.08.2017 per l'occupazione di area demaniale senza concessione, in ragione del provvedimento di decadenza 17023/2015;

DATO ATTO:

- che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, è il sottoscritto Dott. Alberto Rebucci, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;

- della regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi del regolamento per il Decentramento Amministrativo R50101/ER, approvato con DDG n. 75 del 13/07/2016

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di accertare e quantificare in € 961,00 l'importo dell'indennizzo dovuto dal 01.01.2016 al 31.08.2017 per l'utilizzo dell'area demaniale interessata dal provvedimento di

concessione 5590/2011 nonostante la sua decadenza dichiarata con la determinazione n. 17023 del 30.11.2015;

2. di richiedere alla Società Agricola Santa Maria di Castellari S.S., C.F. 01412310391, con sede a Faenza, e quindi ai soci amministratori Castellari Sergio, C.F. CSTSRG41E26D458L, Castellari Maurizio, C.F. CSTMRZ67S13D458E, Castellari Aristide, C.F. CSTRTD69B06D458Q, il pagamento della somma di € 961,00 nel termine di trenta giorni dalla trasmissione del presente atto sul C/C postale 1018766707 (attraverso un bollettino o con bonifico IBAN IT25R0760102400001018766707), intestato a Regione Emilia Romagna somme dovute utilizzo beni demanio IDR STB 453, con causale "utilizzo area demaniale dx f. Lamone Comune Faenza-ex RA04T0045- 01.01.2016-31.08.2017", salvo assenso alla rateizzazione disciplinata dall'art. 45 della L.R. 28/2013, che venisse domandata entro dieci giorni;
3. di trasmettere ai destinatari copia del presente provvedimento;
4. di avvertire che, in caso di mancato pagamento della somma sopra specificata entro il termine assegnato, si provvederà a trasmettere la documentazione alla Regione Emilia Romagna, ai fini dell'attivazione della procedura di riscossione coattiva delle somme dovute, in attuazione dell'art. 51, comma 4, della L.R. 24/2009;
5. di dare atto che l'originale del presente atto firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di Arpae;
6. di dare atto che responsabile del procedimento è il sottoscritto Dott. Alberto Rebucci, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;
7. di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e s.m..

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.